



---

# La valutazione degli alunni tra rinnovamento e conservazione

# Schema della presentazione

---

Perchè la valutazione costituisce un problema

Il nuovo quadro normativo e i cambiamenti che introduce

In che modo una scuola deve organizzarsi

## L'origine del problema

---

- *Disponiamo di un efficace **sistema di valutazione d'istituto**, che sia capace di orientare i comportamenti individuali e collegiali?*
- *Siamo disposti a condividere l'idea che l'atto valutativo non può rispondere alla logica della individuale **libertà d'insegnamento**?*

## La valutazione rappresenta un problema

---

- *per il forte coinvolgimento emotivo della persona-docente*
- *per le ricadute che l'atto valutativo può avere sugli alunni*
- *per la complessità e la diversità delle teorie di riferimento (quando ci sono)*
- *per la difficoltà di trovare condivisione negli utenti e nelle famiglie*
- *per le continue variazioni della normativa di riferimento*

## I principali rischi per i docenti

---

- *subire l'atto del valutare come fastidioso adempimento, anziché viverlo come opportunità e occasione per intervenire in termini formativi*
- *sbandare tra gli estremi del docente salvifico, pronto a perdonare e a giustificare qualunque errore, e del docente persecutorio, teso a trasformare la valutazione in una continua resa dei conti*

## I principali rischi per i docenti

---

- *non riuscire ad entrare in reale interazione con gli alunni meno **adattivi***
- *non riuscire ad avere un effettivo **controllo** delle dinamiche e dei risultati prodotti dalla propria azione formativa*
- *non riuscire ad innestare sulla rilevazione dell'errore un efficace intervento di recupero e di **rimozione delle cause dell'errore***

## I principali rischi per gli alunni

---

- *fare propria una visione "predatoria" dell'apprendimento  
(afferro tutto ciò che mi proponi e te lo restituisco come ho capito che tu vuoi in modo da essere amato e premiato)*
- *restare bloccato dalla paura di esporsi e di sbagliare e dal basso livello di autostima  
(non riuscirò mai ad essere come tu mi vuoi, e quindi rinuncio a priori a qualsiasi sforzo per provarci)*

## I principali rischi per gli alunni

---

- *restare bloccato dalla incapacità o dalla difficoltà di competere con i compagni migliori*  
*(non riuscirò mai ad essere come i miei compagni, io non ho le loro capacità)*
- *auto-convincersi che la valutazione (proprio perché non chiarita e non condivisa) sia continua occasione di arbitrio e di preferenze*  
*(qualunque cosa io faccia non va mai bene, invece ...)*



# La valutazione all'interno delle riforme

---

- DPR n. 122 del 22.06.09 – *Regolamento concernente il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*
- Alcuni punti fermi:
  - *La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica della singole scuole*
  - *La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

# La valutazione all'interno delle riforme

---

- DPR n. 122 del 22.06.09 – *Regolamento concernente il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*
- Alcuni punti fermi:
  - *La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo...*
  - *Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa*

## La valutazione all'interno delle riforme

---

- DPR n. 122 del 22.06.09 – *Regolamento concernente il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*
- Alcuni punti fermi:
  - *Il collegio docenti definisce **modalità e criteri** per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del **piano dell'offerta formativa***

## Tentiamo di fare un po' di ordine: un presupposto

---

- *La progettazione formativa si fonda sull'analisi, sull'individuazione e sul soddisfacimento di bisogni personali; ne consegue che l'attività di valutazione è interna al processo stesso di progettazione o, meglio, è **elemento costituente la progettazione formativa***

## Tentiamo di fare un po' di ordine: una definizione

---

- *la valutazione è un'azione intenzionale, progettata e strutturata, messa in atto da chi ha interesse ad impostare un processo formativo per il perseguimento di determinati esiti di apprendimento, a controllarne lo svolgimento, a verificarne i risultati e ad attribuire loro un valore*

## Dobbiamo allora porci il problema dei tempi e delle funzioni

---

- *I tempi corrispondono ai passaggi del processo di insegnamento-apprendimento che richiedono informazioni in entrata utili a impostare, a controllare, a regolare, a guidare il processo stesso verso gli esiti attesi e a verificarne e valutarne i risultati*

## Quali sono i tempi della valutazione?

---

- *Se l'atto valutativo si applica alla fase propedeutica di avvio di un processo formativo, la valutazione è un'azione che serve a rilevare informazioni utili a fondare e a orientare il processo stesso, parliamo in questo caso di *valutazione iniziale, diagnostica**

## Quali sono i tempi della valutazione?

---

- *Se l'atto valutativo si applica ad un processo nel corso del suo svolgimento la valutazione è un'azione di controllo che serve a rilevare informazioni utili a definire l'andamento del processo e ad intervenire tempestivamente sullo stesso con azioni correttive, parliamo in questo caso di **valutazione di processo, progressiva, in itinere***



## Quali sono i tempi della valutazione?

---

- *Se l'atto valutativo si applica alla conclusione di un processo, la valutazione è un'azione di rilevazione e di certificazione dei risultati conseguiti, utile ad apprezzare i risultati stessi e a ri-progettare il processo, parliamo in questo caso di valutazione di prodotto, conclusiva, finale*

## La funzione diagnostica

---

- *Ha lo scopo di accertare i **pre-requisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali** degli alunni nel momento di impostazione di un percorso formativo*
- *Definisce lo **stato iniziale di partenza** e le **pre-condizioni** che consentono ad ogni alunno di essere coinvolto nel percorso programmato con più alte probabilità di successo*

## La funzione regolativa

---

- *Ha lo scopo di raccogliere le informazioni relative agli effetti prodotti dal percorso formativo (monitoraggio).*
- *Permette all'équipe pedagogica di intervenire tempestivamente sui processi attivati allo scopo di migliorare l'efficacia del percorso programmato.*
- *Il monitoraggio finale serve a ri-programmare il percorso*

## La funzione formativa

---

- *Ha lo scopo di tutorare l'alunno nel suo percorso di apprendimento, attraverso un lavoro di chiarimento e di riflessione su quelli che sono i suoi punti forti (azione di gratificazione) e i suoi punti di debolezza (azione di rinforzo)*

## La funzione sommativa

---

- *Ha lo scopo di accertare, al termine di un periodo prestabilito, il **livello delle prestazioni** fornite da ogni alunno rispetto ai traguardi formativi definiti nelle Indicazioni per il curriculum*
- *Ha carattere formale e **valenza certificativa** (Documento di valutazione, Diploma, Certificazione delle competenze, Portfolio)*

## La funzione orientativa

---

- *Ha lo scopo di accompagnare il percorso di apprendimento, sottolineando e valorizzando tutti gli aspetti che evidenziano specifiche **capacità**, particolari **interessi** e **attitudini** (personalizzazione del percorso di apprendimento)*
- *Ancora praticata con qualche incertezza, diventa elemento centrale dell'atto valutativo con la **Certificazione delle competenze individuali dell'alunno***

# La valutazione degli apprendimenti

Osservazione  
sistematica

Valutazione  
diagnostica

capacità  
personali  
e bisogni



*mediazione  
formativa*

conoscenze

abilità

comportamenti

relazioni

attitudini

*formale e  
informale*

Osservazione sistematica  
misurazione e valutazione  
in itinere e finale

Valutazione di processo e  
di prodotto



competenze  
personali

Rilevazione e determinazione  
dei livelli di competenza

Certificazione e  
documentazione

# Valutare gli apprendimenti

---

- *Per rendere attendibile e meno soggetta ad errore la valutazione è necessario:*
  - *Definire criteri ed ambiti chiari, in relazione a contesti e scopi ben determinati*
  - *Definire l'oggetto in esame*
  - *Fare una preventiva scelta dei motivi e degli scopi per cui si valuta*
  - *Definire i parametri, le modalità e gli strumenti con cui si vuole effettuare la valutazione*



# Avere chiari gli oggetti della valutazione

---

- *Si misurano e si valutano gli apprendimenti:*
  - *Conoscenze*
  - *Abilità*
- *Si valuta il comportamento*
- *Si certificano le competenze:*
  - *Disciplinari*
  - *Competenze-chiave*

# Di quali competenze parliamo?

---

- **competenze cognitive, disciplinari, professionali:** *acquisizione dei concetti e degli strumenti di base di una disciplina; acquisizione e organizzazione dei contenuti professionali secondo corrette impalcature concettuali;*
- **competenze metacognitive:** *consapevolezza e controllo dei propri processi di apprendimento; pieno possesso di abilità di studio; possesso delle strutture dichiarative e procedurali della conoscenza.*
- **competenze trasversali:** *padronanza nel prendere decisioni, diagnosticare, relazionarsi, affrontare e risolvere problemi; sviluppare soluzioni creative, curare il proprio successo formativo.*
- **competenze tecnico-professionali:** *sono costituite dai saperi e dalle tecniche connessi all'esercizio delle attività operative richiesti da funzioni e processi di lavoro (conoscenze specifiche o procedurali di un determinato settore lavorativo).*

# Di quali competenze parliamo?

---

- **Competenze chiave di cittadinanza :**
  - *comunicazione nella madrelingua*
  - *comunicazione nelle lingue straniere*
  - *competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche*
  - *competenza digitale*
  - *imparare ad imparare*
  - *competenze sociali e civiche*
  - *senso di iniziativa ed imprenditorialità*
  - *consapevolezza ed espressione culturali*
- *le prime quattro sono legate ai **saperi***
- *le altre quattro al **saper essere** e al **saper fare***
- *Entrano nel nostro sistema con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione (D.M. 22 agosto 2007, n. 139)*

## Come si valuta una competenza?

---

- *Per valutare e certificare una competenza occorre individuare **situazioni** e **strumenti** che consentano di "fotografare" in un certo momento e ad un certo livello un **comportamento competente***
- *Si tratta di **approssimazioni**, ma è l'unico modo per avvicinarsi alla descrizione di competenze.*
- *Sotto l'attenzione dei valutatori non va posta la competenza in sé, come elemento oggettivamente rilevabile, ma la **persona competente**.*

# Come si valuta una competenza?

---

- *Principio di triangolazione (Pellerey)*
- *È tipico delle metodologie qualitative: la rilevazione di una realtà complessa richiede l'attivazione e il confronto di più livelli di osservazione per consentire una ricostruzione articolata e **pluri-prospettica** dell'oggetto di analisi. Non è sufficiente un unico punto di vista per comprendere lo sviluppo della competenza, occorre osservarlo da **molteplici prospettive** e tentare di comprenderne l'essenza attraverso il confronto tra i **diversi sguardi** che esercitiamo, la ricerca delle analogie e delle differenze che li contraddistinguono.*

## Come si valuta una competenza?

---

- *La natura polimorfa del concetto di competenza, la compresenza di componenti osservabili e latenti presuppone una molteplicità di punti di vista*
- *Si tratterà di abbinare una prospettiva **soggettiva**, una **intersoggettiva** e una **oggettiva** per arrivare a cogliere la complessità del fenomeno e inserirla in un quadro di insieme coerente ed integrato*

# Come si valuta una competenza?

---

- *A queste tre dimensioni dell'osservazione dovranno corrispondere diversi strumenti di valutazione, evidentemente abbastanza lontani da quelli tradizionali:*
  - *Sul piano soggettivo svolgeranno una funzione importante il **diario di bordo**, le **liste di controllo**, i **dossier** e altri processi di carattere **metacognitivo***
  - *Sul piano dell'osservazione intersoggettiva opereranno modalità di osservazione e valutazione delle prestazioni del soggetto costituite da strumenti quali le **rubriche valutative**, **protocolli di osservazione** strutturati e non strutturati, **questionari** o **interviste** intesi a rilevare le percezioni dei diversi soggetti coinvolti nel processo, note e commenti valutativi*
  - *Infine la dimensione oggettiva della valutazione sarà perseguita con l'analisi delle prestazioni dell'individuo impegnato in compiti operativi: **prove di verifica**, più o meno strutturate, **compiti di realtà**, realizzazione di **prodotti** assunti come espressione di competenza.*

# Per valutare le competenze occorre progettare per competenze

---

- *CURRICOLO COME SEQUENZA DI UNITÀ DIDATTICHE*
- *Insegnamento come trasmissione descrittiva di tipo statico e oggettivo:*
- *Produce CONOSCENZA*
  
- *CURRICOLO COME RETE MODULARE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO*
- *Percorso di apprendimento dinamico e soggettivo:*
- *Produce COMPETENZA*



# Per valutare le competenze occorre progettare per competenze

---

- *MODELLO A RETE MODULARE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO*
  - *Taglio costruttivista ed ermeneutico*
  - *Percorso di natura partecipata e flessibile, non predeterminato*
  - *Gli obiettivi si sviluppano sulla base di bisogni emergenti nel contesto didattico*
- **Punti di forza**
  - **Autonomia progettuale**
  - **Strategie metacognitive**
  - **Apprendimento nel contesto**
  - **Costruzione negoziata del significato**
  - **Cooperazione, distribuzione, alternanza dei ruoli**

# Per valutare le competenze occorre progettare per competenze

---

- *Presupposti della progettazione per competenze:*
  - *Analisi disciplinare*
  - *Scelta dei nodi essenziali per il raggiungimento degli standard e la costruzione della rete modulare*
  - *Trasformazione delle sequenze del manuale in mappe di conoscenze e loro arricchimento attraverso altri materiali funzionali*
  - *Sviluppo flessibile del percorso di insegnamento/apprendimento (funzione regolativa)*
  - *Individuazione dei compiti in situazione per verificare l'acquisizione delle competenze*

# Per valutare le competenze occorre progettare per competenze

---

- *Per impostare la progettazione occorre:*
  - *Definire le finalità del processo formativo (Profilo in uscita)*
  - *Analizzare la **valenza formativa** della disciplina*
  - *Partire dalla **struttura** della disciplina (statuti e mappe concettuali)*
  - *Intrecciare gli apporti delle diverse discipline nella **rete modulare***
  - *Definire gli esiti in termini di **competenze***
  - *Definire gli **standard** per la certificazione (di competenze, conoscenze,...)*

# Certificazione delle competenze

---

Linee guida del Miur 2017

Modelli di certificazione:

- scuola primaria
- secondaria di primo grado

# L'utilità di un sistema di valutazione d'Istituto

---

- *Risponde ad un bisogno di trasparenza, oggettività, imparzialità, coerenza, che alunni e genitori esprimono*
- *Aiuta i docenti a sviluppare e a condividere una cultura della valutazione, ad elaborare e ad applicare criteri, tecniche, strumenti condivisi quindi fornisce la misura della professionalità dei docenti;*
- *mette in coerenza i comportamenti dei docenti e degli alunni focalizzando l'attenzione sull'autovalutazione dell'insegnamento e dell'apprendimento;*
- *Obbliga ad analizzare i dati per procedere nell'ottica del miglioramento continuo attraverso la personalizzazione dei processi di apprendimento (a ciascuno secondo le sue capacità, ma anche secondo i suoi bisogni)*



## Conclusione

---

*Buone pratiche valutative sono sintomo di una buona qualità del servizio:*

*sappiamo valutare i nostri alunni perché*

*siamo capaci di valutare e di migliorare la*

*nostra organizzazione e noi stessi!*